

Filiere Cereal Docks: più sicurezza per gli imprenditori agricoli

Il segreto è inserirsi in una filiera strutturata: il gruppo nato nel 1983 connette più di 18mila agricoltori in Italia

● Per un imprenditore agricolo, il rischio fa parte della quotidianità, vivendo ogni giorno le conseguenze di un clima imprevedibile, della volatilità dei mercati e di dinamiche al di fuori del suo controllo. Un modo per ridurre le incognite e dare sicurezza al comparto agricolo è entrare in una filiera strutturata, contando su un partner affidabile al proprio fianco, che assicuri non solo il ritiro del prodotto, ma anche il supporto tecnico e la valorizzazione del raccolto. Cereal Docks, gruppo industriale nato in Veneto ma presente anche in Lombardia e nel Nord Italia, è impegnato da anni in questa missione e può fare la differenza per il futuro di tante aziende agricole italiane.

Nutrimo e benessere nel rispetto di tutti

Fondato nel 1983 a Camisano Vicentino da Mauro Fanin con il cugino Paolo, il gruppo Cereal Docks è attivo nella prima trasformazione

3

Sono i milioni di tonnellate che l'azienda è in grado di trasformare ogni anno

ne agro-alimentare per la produzione di ingredienti derivati da semi oleosi (soia, girasole, colza) e cereali (mais, legumi, riso), sia da agricoltura convenzionale che biologica, destinati ad applicazioni nei settori feed, food, pet-food, pharma, cosmetic. Cereal Docks connette più di 18 mila agricoltori in Italia e altre decine di migliaia nel mondo in un percorso di valorizzazione delle filiere agricole e innovazione sostenibile delle pratiche agronomiche. Dotata di un modello logistico che integra nave, rotaia, gomma, l'azienda è in grado di trasformare oltre 3 milioni di tonnellate di materie prime vegetali all'anno in ingredienti fondamentali per il nutrimento e il benessere, nel rispetto dell'ambiente, delle persone e degli animali.

Un po' di storia

La storia del Gruppo Cereal Docks è un percorso scandito da tappe che hanno segnato la sua crescita, il consolidamento e l'innovazione, sempre con uno sguardo rivolto al futuro, animato da entusiasmo, umiltà e perseveranza. Dal 1983 al 2000, gli esordi hanno visto l'azienda radicarsi profondamente nel territorio, costruendo una rete di relazioni solide con gli agricoltori per l'approvvigionamento delle materie prime, dapprima nell'area veneta e poi espandendosi su tut-



La sede di Camisano Vicentino di Cereal Docks

to il Nord Italia. In questa fase, ha preso forma una mission che ancora oggi ispira il Gruppo: essere un punto di collegamento tra l'agricoltura e l'industria di trasformazione alimentare, trasferendo agli uni le richieste e le esigenze degli altri. Il periodo dal 2000 al 2015 ha segnato un'importante evoluzione, con Cereal Docks che ha assunto un ruolo di rilievo nella trasformazione delle materie prime agricole. Dal 2015 è iniziata una nuova fase di espansione e diversificazione. Il Gruppo Cereal Docks ha ampliato il proprio orizzonte, entran-

do poi in quello biologico, biotecnologico, per poi ad arricchire la propria offerta anche con ingredienti gluten-free e free-from.

Una struttura solida e affidabile

Cereal Docks è uno snodo strategico della catena del valore, quale fornitore di importanti aziende e marchi nei settori delle carni, del latte, dei prodotti da forno, dell'industria dolciaria e del cioccolato, del pet food e contribuisce alla diffusione sui mercati mondiali di numerose eccellenze del made in Italy. Grazie ad una struttura indu-

striale con 7 stabilimenti produttivi e 4 hub logistici, presenti nelle più importanti aree di approvvigionamento della Pianura Padana, Cereal Docks connette gli agricoltori, fornitori delle materie prime alle filiere produttive che utilizzano gli ingredienti derivati come componenti del prodotto finale.

Il patrimonio delle filiere

Il patrimonio più grande per Cereal Docks sono gli agricoltori partner delle sue filiere tracciate e sostenibili. Solo grazie alla passione per il loro lavoro è possibile dare valore aggiunto alle produzioni

agricole 100% italiane con l'obiettivo di adottare un approccio win-win, in cui tutti i soggetti partecipanti possono beneficiare della creazione di valore lungo la supply-chain.

Il Gruppo Cereal Docks ha quindi costruito un sistema di filiere certificate di cereali e semi oleosi che coinvolge oltre 18 mila agricoltori diretti e indiretti, con i quali vengono stabiliti, anno su anno, accordi di coltivazione e il riconoscimento di premialità economica sulla fornitura, al fine di valorizzare il lavoro degli agricoltori e sostenere l'agricoltura italiana.

Hub di Fiorenzuola, ancora più efficienza dopo l'ampliamento

Magazzini più grandi e uffici più moderni: oggi l'hub ha una capacità di 40mila tonnellate

● Elemento strategico per la rete logistica aziendale è l'hub di Fiorenzuola D'Arda, punto di ri-

ferimento per gli approvvigionamenti da un'area strategica per l'agricoltura italiana e polo di distribuzione verso i principali clienti della zona.

Oggi, dopo i lavori di ampliamento dei magazzini, a cui sono seguiti il prolungamento della linea

ferroviaria interna e il rinnovamento degli spazi dedicati agli uffici, l'hub di Fiorenzuola ha raggiunto una capacità di stoccaggio di circa 40 mila tonnellate, consentendo un innalzamento del livello di efficienza nelle forniture e di continuità operativa.



Uno scorcio dell'hub piacentino

Benefico per le aziende e per il territorio: i tanti pregi del girasole

Una coltura da rinnovo che consuma poca acqua e rende molto se curata correttamente

● Tra le filiere agricole italiane che il Gruppo Cereal Docks è impegnato a promuovere rientra una coltura rispettosa dell'ambiente e con un impatto positivo sul paesaggio come il girasole, materia prima molto ri-

chiesta dall'industria alimentare che dai semi di girasole ottiene oli, farine e lecitine.

Il girasole è inserito nella PAC tra le colture da rinnovo, perché migliora la struttura e salvaguarda la fertilità del terreno, sposandosi bene con le pratiche di minima lavorazione e consentendo di ridurre il consumo di acqua grazie a un apparato radicale particolarmente profondo. Si

tratta inoltre di una coltura amica della biodiversità che grazie alla copertura fogliare riduce naturalmente l'attività della flora spontanea e l'uso di fitofarmaci.

Il girasole dà il meglio di sé in termini di rese per ettaro quando il suo ciclo colturale viene accompagnato dagli opportuni interventi agronomici. Pur essendo una coltura che resistente e



adatta a crescere anche in contesti non ottimali, per ottenere il massimo della resa è necessario un adeguato apporto di nutrienti e un'attenta gestione idrica.

Per ottimizzare le rese, il Dipartimento agronomico di Cereal Docks lavora ogni giorno per supportare gli agricoltori con nuovi strumenti, approcci innovativi e tanti consigli e suggerimenti utili.

Entrare in filiera con Cereal Docks significa lavorare con una realtà solida e affidabile, che garantisce il ritiro del prodotto e il supporto tecnico: un partner di fiducia per valorizzare l'agricoltura italiana e i suoi meravigliosi prodotti.